



Interreg Europe



European Union | European Regional Development Fund

Il Programma INTERREG EUROPE 2014-2020 è finalizzato al rafforzamento dell'efficacia delle politiche e dei programmi di sviluppo regionale, in particolare dei programmi rientranti nell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" (come i POR FESR/FSE) e dei programmi rientranti nell'obiettivo "Cooperazione territoriale europea" (CTE).

Il Programma favorisce quindi la collaborazione e lo scambio di idee e buone pratiche in particolare tra le autorità pubbliche di tutta Europa, in cooperazione con altri enti pubblici e privati, al fine di trovare soluzioni per il miglioramento delle politiche e strategie a beneficio della cittadinanza europea.

Il Comitato di Sorveglianza del Programma ha approvato il lancio del terzo bando per la selezione di progetti i quali potranno essere presentati **dal 1 marzo al 30 giugno 2017**.

Chi può presentare progetti:

- Autorità di gestione e altri organismi responsabili dell'attuazione dei programmi finanziati dai Fondi strutturali e di investimento.
- Autorità pubbliche nazionali/ regionali/locali.
- Agenzie, Istituti di ricerca, organizzazioni politiche.
- Rappresentanti di networks e comunità tematiche europee.
- Organismi privati no-profit.
- Partners e stakeholders di progetti Interreg Europe.
- Rappresentanti di Istituzioni UE competenti nei tematismi del programma.
-

La strategia del Programma si articola in 4 ASSI TEMATICI PRIORITARI, declinati in 6 PRIORITA' DI INVESTIMENTO (PI) ed in 7 OBIETTIVI SPECIFICI (OS) così suddivisi:

Assi prioritari	Priorità di investimento	Obiettivi specifici
1. RICERCA, SVILUPPO TECNOLOGICO INNOVAZIONE ED	PI 1a - migliorare l'infrastruttura in ricerca ed innovazione (R&I) e le capacità disviluppare eccellenze in R&I promuovendo centri di competenza, in particolare quelli di interesse europeo.	OS 1.1 - miglioramento dell'attuazione delle politiche e dei programmi di sviluppo regionale, in particolare i programmi dell'obiettivo Investimenti per la Crescita e l'Occupazione e, se del caso, programmi CTE, nel settore della infrastruttura e delle capacità in ricerca e innovazione.
	PI 1b - promuovere gli	OS 1.2 - miglioramento

	<p>investimenti delle imprese in R&I, lo sviluppo di collegamenti e sinergie tra le imprese, centri di ricerca e sviluppo ed il settore dell'istruzione superiore, in particolare promuovendo investimenti nello sviluppo di prodotti e servizi, il trasferimento tecnologico, l'innovazione sociale, l'eco-innovazione, le applicazioni nei servizi pubblici, la stimolazione della domanda, il networking, i clusters e l'innovazione aperta attraverso la specializzazione intelligente, sostenendo la ricerca tecnologica e applicata, le linee pilota, le azioni di validazione precoce dei prodotti, le capacità di produzione avanzata e la prima produzione, in particolare in tecnologie abilitanti fondamentali e la diffusione di tecnologie con finalità generali.</p>	<p>dell'attuazione delle politiche e dei programmi di sviluppo regionale, in particolare i programmi dell'obiettivo Investimenti per la Crescita e l'Occupazione e, se del caso, i programmi CTE che sostengono la consegna di innovazione dagli attori delle catene di innovazione regionale nelle aree di "specializzazione intelligente" e le opportunità di innovazione.</p>
<p>2 - PROMOZIONE COMPETITIVITA' DELLE PMI</p>	<p>PI 3d - sostenere la capacità delle PMI di crescere nei mercati regionali, nazionali ed internazionali e di prendere parte ai processi di innovazione.</p>	<p>OS 2.1 - miglioramento dell'attuazione delle politiche e dei programmi di sviluppo regionale, in particolare i programmi dell'obiettivo Investimenti per la Crescita e l'Occupazione e, se del caso, i programmi CTE che sostengono le PMI in tutti gli stadi del loro ciclo di vita per sviluppare e realizzare crescita ed impegnarsi nell'innovazione.</p>
<p>3 - LOW CARBON ECONOMY</p>	<p>P1 4e - promuovere strategie a bassa emissioni di carbonio, in particolare per le aree urbane, inclusa la promozione della mobilità urbana multi-modale sostenibile e di pertinenti misure di adattamento e</p>	<p>OS 3.1 - miglioramento dell'attuazione delle politiche e dei programmi di sviluppo regionale, in particolare i programmi dell'obiettivo Investimenti per la Crescita e l'Occupazione e, se del caso, i</p>

	mitigazione.	programmi CTE che affrontano la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio PI 6c conservare, proteggere, promuovere e sviluppare il patrimonio naturale e culturale
4 - AMBIENTE ED EFFICIENZA DELLE RISORSE	PI 6 (c) - Conservare, proteggere, promuovere e sviluppare il patrimonio naturale e culturale.	OS 4.1 - miglioramento dell'attuazione delle politiche e dei programmi di sviluppo regionale, in particolare i programmi dell'obiettivo Investimenti per la Crescita e l'Occupazione e, se del caso, i programmi CTE nel settore della protezione e sviluppo del patrimonio naturale e culturale.
	PI 6g - sostenere la transizione industriale verso un'economia efficiente in termini di risorse, promuovere la crescita verde, l'eco-innovazione e la gestione delle prestazioni ambientali nei settori pubblico e privato.	OS 4.2 - miglioramento dell'attuazione delle politiche e dei programmi di sviluppo regionale, in particolare i programmi dell'obiettivo Investimenti per la Crescita e l'Occupazione e, se del caso, i programmi CTE al fine di aumentare l'efficienza delle risorse, la crescita verde, l'eco-innovazione e la gestione delle performances ambientali.

DOTAZIONE FINANZIARIA

Il budget del Programma prevede una dotazione di fondi FESR (85%) pari a € 359.326.000 oltre alla quota di cofinanziamento nazionale (15%) pari a € 66.983.549 per un **totale complessivo di € 426.309.549**. E' anche prevista una dotazione finanziaria, aggiuntiva e distinta, per Paesi terzi partecipanti al Programma (Norvegia e Svizzera) pari a € 6.000.827.

Su questa terza Call sono disponibili 145 milioni di euro.

AREA DEL PROGRAMMA

28 Stati membri (oltre a Svizzera e Norvegia).

PARTENARIATO

Il partenariato minimo di ciascuna proposta progettuale deve prevedere il coinvolgimento di almeno 3 Stati, di cui due appartenenti all'UE.

Sulla base delle precedenti esperienze, è consigliato un partenariato compreso tra i 5 e 10 partners.

Tassi di cofinanziamento:

85% FESR - per Autorità pubbliche ed organismi di diritto pubblico (UE).

75% FESR - per Organismi no-profit privati (UE).

Per i partners italiani pubblici (ad eccezione quindi dei privati), il restante 15% di cofinanziamento è posto a totale carico del Fondo di rotazione nazionale (Delibera CIPE n.10/28 gennaio 2015).

Sito web del programma:

<http://www.interregeurope.eu/>